

Il settore energetico è il più rilevante dell'economia italiana con fatturato di 247 mld

Secondo un'analisi dei bilanci del 2016 da parte del Centro Studi CoMar, il settore ha registrato più di 19 miliardi di euro di margine operativo, debiti per 131 miliardi e oltre 177mila dipendenti

VOTA
0 VOTI



Le società dell'energia in Italia hanno un fatturato di 247 miliardi, con più di 19 miliardi di margine operativo, debiti per 131 miliardi e oltre 177mila dipendenti. E' quanto emerge da un'analisi aggregata e rielaborazione dei bilanci 2016 del settore effettuata dal Centro Studi CoMar, che ha evidenziato anche come il segmento dell'energia "è quello di maggiore dimensione di tutta l'economia italiana, considerando le società che producono, distribuiscono, vendono elettricità, gas, petroli e carburanti".

In particolare, lo studio evidenzia che il fatturato complessivo è stato di 247,4 miliardi (-10,3% sul 2015), un margine operativo netto di 19,1 miliardi (anch'esso in calo del 9%) e un rapporto tra margine operativo netto e fatturato, che è migliorato leggermente passando dal 7,6% del 2015 al 7,7% del 2016. Gli addetti delle società considerate si sono ridotti di 4.890 unità, da 182.083 a 177.193 (-2,68%) mentre i debiti finanziari si sono incrementati del 6%, crescendo di 7,4 miliardi, da 123,8 a 131,2 miliardi.